

ACCORDO TRA CONFINDUSTRIA BELLUNO-DOLOMITI E SACE PER GARANTIRE LE IMPRESE CHE OPERANO ALL'ESTERO

Sottoscritto oggi a Palazzo Doglioni Dalmas dal responsabile territoriale del Nordest di Sace, Mario Bruni, e dal delegato all'internazionalizzazione, Renato Valmassoi, il protocollo d'intesa

Belluno, 23 settembre 2014 - Mentre le esportazioni delle aziende bellunesi continuano a crescere, trascinate soprattutto dalle performance dell'occhialeria, Confindustria Belluno Dolomiti stringe un'alleanza strategica con Sace (il gruppo assicurativo-finanziario attivo nell'export credit, nell'assicurazione del credito, nella protezione degli investimenti, nelle garanzie finanziarie, nelle cauzioni e nel factoring) per un sostegno concreto a chi opera sui mercati internazionali. Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto oggi (martedì 23 settembre) a Palazzo Doglioni Dalmas, sede dell'associazione industriali, dal responsabile territoriale del Nordest di Sace, Mario Bruni, e dal delegato all'internazionalizzazione Renato Valmassoi.

«Grazie a questo accordo –spiega Mario Bruni - gli associati Confindustria Belluno Dolomiti potranno accedere più facilmente all'offerta di prodotti sviluppati da Sace, che oggi è in grado di rispondere a tutte le esigenze delle imprese che competono fuori dall'Italia: accesso a finanziamenti per l'internazionalizzazione, assicurazione delle vendite dal rischio di mancato pagamento, protezione degli investimenti esteri dai rischi politici, garanzie fideiussorie per gare e commesse, liquidazione dei crediti vantati con le controparti».

«Internazionalizzarsi – aggiunge Mario Bruni - non è più solo un'opportunità, ma è diventata una vera e propria necessità per le imprese italiane. Richiede risorse finanziarie non indifferenti, competenze specifiche e strumenti appropriati per tutelarsi dai rischi. Grazie alla collaborazione con una realtà radicata sul territorio come Confindustria Belluno Dolomiti, potremo rispondere in modo più diretto e concreto alle esigenze delle imprese locali, impegnandoci a rendere la nostra offerta più accessibile, identificando insieme alle singole imprese le migliori soluzioni per sostenere i loro piani di crescita all'estero. Questo accordo, inoltre, ci consente di garantire una maggiore e costante presenza sul territorio a vantaggio delle aziende ed in particolare delle Pmi».

«Quella con Sace – conferma Renato Valmassoi – è una sinergia molto utile per le aziende che quotidianamente competono sui mercati internazionali, con tutti i rischi che questo comporta. Pensiamo, ad esempio, a una fornitura consistente che per qualche motivo non viene pagata: ciò può provocare seri problemi finanziari alle nostre imprese, soprattutto in un momento come quello attuale. Dopo la sottoscrizione di questo protocollo d'intesa, gli imprenditori associati potranno usufruire dei servizi di Sace con costi ridotti e operare così con maggiore tranquillità all'estero».